

Consoli: Sp. Cassio Viscellino, Opitero Virginio Tricosto entrano in carica il 1.^o ottobre romano, 8 settembre giuliano 503.

502.-501. Fine della guerra de' Sabini nel corso del 4.^o consolato, a contare da quella di M. Valerio e di F. Postumio (Dionigi di Alicarnasso) e per conseguenza nell'anno presente. Trionfo di Cassio sui Sabini: nei Fasti è cancellata la data di questo trionfo.

Consoli: Postumio Cominio Aurunco, T. Larzio Flavio entrano in carica il 1.^o ottobre romano, 20 settembre giuliano 501.

501.-500. Assemblea dei popoli Latini, i quali per istigazione e maneggi di Ottavio Mamilio, genero di Tarquinio, prendono la risoluzione di far guerra ai Romani, onde ristabilire i re. Per questa guerra si collegano insieme trenta nazioni. Congiura di schiavi in Roma, scoperta ed arrestata dai consoli. I congiurati dovevano impadronirsi de' luoghi forti, ed appiccar il fuoco ai differenti quartieri della città.

Consoli: Serv. Sulpizio Camerino, Manio Tullio Longo entrano in carica il 1.^o ottobre romano, 10 settembre giuliano 500.

500.-499. Cicerone (*in Bruto* c. 16.) dice che Manio Tullio fu console con Servio Sulpizio, l'anno decimo dopo l'espulsione dei re. Se si togliesse via, come fanno alcuni autori, il consolato di P. Larzio Flavio e T. Erminio o qualunque altro dei consolati precedenti, l'anno consolare di Servio Sulpizio e di Manio Tullio non sarebbe più il decimo, ma non vi avrebbero dopo l'espulsione dei re che nove consolati e nov'anni, e quest'è la prima prova onde stabilire che non si può sopprimere veruno dei consolati degli anni precedenti. Altra assemblea dei popoli Latini. Essa invia ambasciatori a Roma per domandare il ritorno di Tarquinio e de' suoi partigiani ch'erano stati esiliati. Seconda cospirazione a Roma